

Curriculum Vitae - LUIGI DE FALCO Architetto.

Laureato con lode con tesi sul tema **“Piano di Recupero dei Quartieri Spagnoli** e intervento di sostituzione edilizia dell’Ospedale dei Pellegrini” (1983), con il prof. Alberto Izzo, correlatore l’arch. Antonio Iannello. Abilitato all’esercizio della professione di architetto nel 1983.

Specializzato nel **“Restauro dei monumenti e dei siti”** (1988) alla Scuola di Restauro dell’Università di Napoli Federico II con il prof. Roberto di Stefano, con tesi sul tema **“restauro della Reggia di Quisisana a Castellammare di Stabia”**; perfezionato in **“Ingegneria per i Beni Culturali”** presso il CIBeC (facoltà di Ingegneria dell’Università Federico II) con il prof. Salvatore D’Agostino (2001); **Cultore della Materia in Progettazione urbana**, su decisione del Consiglio di Facoltà, Facoltà di Architettura – Univ. di Napoli (1988); componente del **Consiglio Scientifico** e interventi di docenza al **Master di II livello in “Progettazione di eccellenza per la città storica” (V edizione)**, promosso dalla rivista **Domus** e dal **DIARC – Dipartimento di Architettura dell’Università degli Studi di Napoli Federico II**.

Ha curato o collaborato alla formazione di numerosi strumenti urbanistici, generali ed esecutivi, e di piani di recupero di centri storici, tra questi la **Variante generale al Piano regolatore di Napoli** (quale dirigente esterno presso il Gabinetto tecnico del Sindaco Bassolino), e alla stesura di varie proposte di legge, in ultimo il disegno di legge (n. 970) per la **“Tutela dei centri e dei nuclei storici”** (con Pierluigi Cervellati, Vezio de Lucia, Margherita Eichberg, Giovanni Losavio, Daniele Iacovone). **Consulente di commissioni prefettizie** in comuni campani sciolti per infiltrazioni della camorra. Consulente per varie **Procure della Repubblica** per reati urbanistici, della **Regione Campania** per l’elaborazione del **Piano Territoriale Regionale** (2005).

E’ stato **dirigente all’edilizia** a Napoli tra il 1995 e il 1998, nel periodo demolisce 35 ville ai Camaldoli di condannati ex art. 416bis c.p., acquisendone i suoli al patrimonio comunale e avviando la realizzazione del Parco dei Camaldoli, e in successive altre amministrazioni comunali, attività per pubbliche amministrazioni che ha intervallato con quarantadue anni di libera professione, tuttora esercitata.

E’ stato **assessore all’urbanistica** (da esterno) in vari comuni, tra i quali **Castellammare di Stabia nel 2000** (sindaco Sen. Ersilia Salvato) e **Napoli dal 2011 al 2013** (sindaco Luigi de Magistris).

Co-incaricato per il nuovo **Piano Urbanistico Comunale** del comune di **Atripalda** (Avellino), **Meta** (Napoli), per questo Comune ha elaborato il **Piano di recupero del centro storico**. A **Napoli** ha prodotto vari **Piani urbanistici attuativi** di iniziativa privata, in conformità alle prescrizioni generali del Prg vigente. Nel 2018 a sostegno dell’attività del Sindaco Vittorio Sgarbi ha redatto d’ufficio nella qualità di responsabile dell’ufficio urbanistica, il progetto di **Piano di recupero del centro storico di Sutri** ed elaborato numerose altre proposte per la riqualificazione della città e il Preliminare del **Piano Urbano del Traffico** del centro storico, in accordo con il **Dipartimento di Architettura dell’Università Roma 3** (prof. arch. Mario Cerasoli). Ha attualmente in corso la redazione del **Prg del comune di Alife** (Caserta) e del **Piano di recupero** del suo centro storico.

Per **Icomos Italia** (Consiglio Internazionale dei Monumenti e dei Siti, organizzazione non governativa advisory body dell’UNESCO) è stato componente del **Consiglio di Direzione** dal 2018 al 2022, e **dal 2023 fa parte del Comitato Tecnico Scientifico I.c.I.a.f.i.** per le questioni legali, amministrative e finanziarie connesse alla protezione, alla manutenzione e alla conservazione di monumenti, gruppi di edifici e siti, di **Icomos Italia**.

Nel 2024 è designato dal Sindaco di Napoli Gaetano Manfredi, nel Comitato Tecnico Scientifico incaricato (a titolo gratuito) **per la redazione del Piano di Gestione del Centro Storico di Napoli, riconosciuto**

Arch. Luigi De Falco

studio: Via Torrione S. Martino, 43 - 80129 Napoli - mob. 347.3828823
pec: defalcoconsulenze@pec.it ; e-mail: defalcoconsulenze@gmail.com

Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Dallo stesso Comune riceve incarico di supporto per l'attuazione degli interventi di **Rigenerazione urbana** del comparto di **Edilizia Residenziale Pubblica** di **Taverna del Ferro**, nella zona orientale della Città.

Consigliere nazionale di **Italia Nostra** dal 2016 al 2023, succedendo a Tomaso Montanari. Impegnato con l'associazione sin da studente, si batte per la **salvaguardia dei centri storici** e il **primato dell'urbanistica**, per la **demolizione dell'hotel del clan Agizza-Romano nel Cilento**, contro la costruzione dell'**auditorium a Ravello**, e quella del **Museo di Città della Scienza** sulla spiaggia di Bagnoli a Napoli. Per **Italia Nostra** ha ricoperto il ruolo di **vice Presidente nazionale** dal 2021 al 2023, **Presidente della Sezione di Napoli** dal luglio 2020 fino a luglio 2025, **Presidente del Consiglio regionale**, eletto dalle sezioni di Italia Nostra Campania, **Portavoce** eletto dal Coordinamento dei Consigli regionali dell'Associazione, 2024.

Ha rappresentato Italia Nostra nelle audizioni svolte in Senato tra il 2024 e il 2025, sui ddl sulla **"rigenerazione urbana"** e sul **"salva-Milano"**, sottoscrivendo contro questo l'appello proposto dai 200 docenti di urbanistica e delle discipline giuridiche e intervenendo al convegno svolto in Senato il 3 marzo 2025. Ha partecipato con interventi a numerosi **convegni nazionali ed internazionali** sui temi della **pianificazione urbanistica e paesaggistica** del territorio, in ultimo al congresso internazionale organizzato dalle tre Università di Roma, sul **"Rinascimento della Città"** (Univ. Sapienza, 10,11,12 sett 2025). Autore di saggi ed articoli su quotidiani nazionali inerenti i temi predetti.

E' progettista, co-progettista, direttore dei lavori di numerosi interventi di restauro di complessi monumentali (tra gli altri: le **Basiliche di San Francesco e Santa Chiara** e le **Mura Albornoziane ad Assisi**, la **Casa del Bicentenario negli scavi di Ercolano**, le torri **"Onore e Virtù"** della monumentale **Porta Capuana** e la torre **"Gloria"**, tra i bastioni residui della murazione aragonese di Napoli, **Palazzo Loreto** a Sant'Angelo dei Lombardi, **Palazzo Indelli-Molinari** a Morra de Sanctis, ed altri nei centri storici dell'**Irpinia** terremotata, il **Complesso di S. Antonio delle Monache a Port'Alba a Napoli**, consulente per il restauro di **Villa Vannucchi a San Giorgio a Cremano**, sul Miglio d'Oro delle Ville vesuviane), nonché interventi di trasformazione e riqualificazione eseguiti in aree sottoposte a provvedimenti di tutela paesaggistica.

Napoli, 21.09.2025

LUIGI DE FALCO architetto

